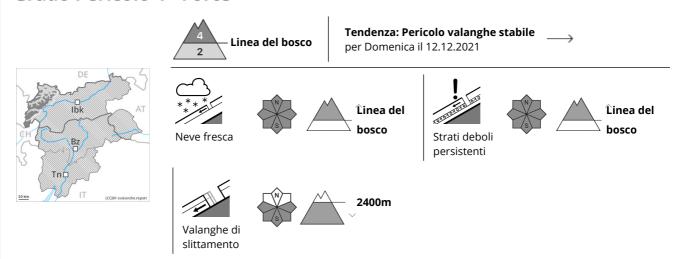








Grado Pericolo 4 - Forte



Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è pericolosa. Possibili valanghe asciutte spontanee. Ciò nelle regioni con molto vento.

Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità confermano che la situazione valanghiva è complessa in quota. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I punti pericolosi sono molto diffusi. Essi sono in parte innevati e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste.

Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco.

Sono possibili distacchi a distanza. Con il vento a tratti forte, sono possibili valanghe spontanee, soprattutto sui pendii carichi di neve ventata al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Sono necessarie una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

(st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo)

Sono caduti diffusamente da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. In molte regioni, il vento è stato da forte a tempestoso, principalmente in quota.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni in quota. Con il forte vento, sino a sabato gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii

Pubblicato il 10.12.2021 alle ore 17:00



soleggiati ripidi in quota.

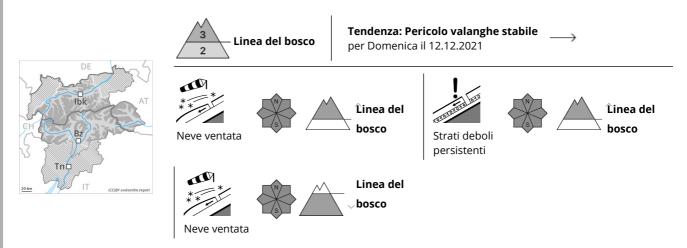
I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Con le basse temperature e il vento forte, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Il manto nevoso rimane instabile. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche. Con il vento forte, gli accumuli di neve ventata cresceranno.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è delicata.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Attenzione a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Essi sono attualmente presenti in modo pronunciato anche nelle immediate vicinanze delle piste. Con il vento di forte intensità, sono possibili isolate valanghe spontanee, specialmente in quota sui pendii carichi di neve ventata.

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la scarsa stabilità del manto nevoso.

Nelle regioni con tanta neve, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

(st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo)

In molte regioni, è caduta un po' di neve. La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento di forte intensità ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è sfavorevole. Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco, come pure sui pendii soleggiati in quota.

Le osservazioni sul territorio e i profili stratigrafici confermano che la situazione valanghiva è complessa.

Tendenza



Valanghe.report **Sabato 11.12.2021**

Pubblicato il 10.12.2021 alle ore 17:00

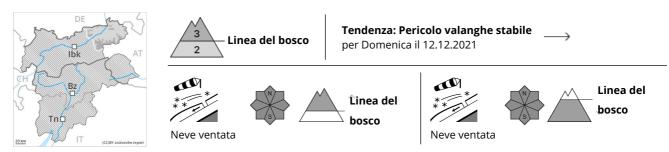


Il manto nevoso rimane instabile. Con il vento forte proveniente da nord, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono insidiose.





Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili a tutte le esposizioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni, principalmente in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Tali punti pericolosi sono molto diffusi. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò nelle regioni meridionali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco.

È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti diffusamente da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò nelle regioni meridionali, principalmente in quota.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata rimangono ancora instabili.